



PARMA, 17 settembre 2019

PROT. N. 25017

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA
DI N. 6 (SEI) POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE TECNICO
ASSISTENTE (CAT. C) DA ASSEGNARE AL SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE –
TRASPORTI ECCEZIONALI - ESPROPRI**

**IL DIRIGENTE DEL PERSONALE
RENDE NOTO**

che la Provincia di Parma, visti i Decreti del Presidente n. 31 del 14 febbraio 2019, di approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021 e n. 53 del 27/03/2019, n. 107 del 24/05/2019 e n. 110 del 4/6/2019 di aggiornamento del medesimo Piano Triennale ed in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 938/2019 del 26.08.2019, successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 1027 del 13 settembre 2019, preso atto dell'espletamento con esito negativo delle procedure di cui all'articolo 30 e 34 bis del Dlgs 165/2001 ss.mm.ii. intende indire un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **n. 6 (SEI) posti** a tempo pieno e indeterminato di **ISTRUTTORE TECNICO ASSISTENTE (CAT. C)**, da assegnare al **SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE – TRASPORTI ECCEZIONALI - ESPROPRI**, al quale si applica il CCNL del personale del comparto Funzioni Locali, secondo la disciplina di seguito riportata.

CATEGORIE RISERVATARIE

Ai sensi dell'art. 11 d.lgs. 8/2014 e degli artt. 1014, commi 1 e 3, e 678, comma 9, D.lgs. 66/2010, è prevista la riserva di **DUE POSTI** per i volontari delle FF.AA., essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva (1,8 posti con il presente bando più una frazione di 0,6). Ai sensi del comma 4 del citato art. 1014, con il presente concorso, si determina altresì una ulteriore frazione di riserva di posto (pari a 0,4), che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nel caso non ci sia candidato idoneo appartenente ad anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Tale enunciazione di riserva soddisfa l'obbligo di riserva a carico della scrivente amministrazione anche qualora non vi siano candidati volontari idonei a cui destinare il posto.

I candidati aventi titolo a partecipare al concorso fruendo della riserva di legge, dovranno produrre certificazione relativa agli elementi costitutivi della riserva.

I candidati aventi titolo a partecipare al Concorso, fruendo della riserva di legge di cui agli artt. 1014 co. 1 - lettera a) e 678 co. 9) del Decreto Legislativo n. 66/2010 e s.m.i., dovranno dichiarare inoltre sulla domanda di partecipazione, il possesso di uno dei seguenti requisiti:

- di essere volontario in ferma breve o ferma prefissata delle Forze Armate, congedato senza demerito;
- di essere volontario delle Forze Armate in periodo di rafferma;
- di essere volontario delle Forze Armate in servizio permanente;
- di essere Ufficiale di complemento in ferma biennale o Ufficiale in ferma prefissata e di aver completato senza demerito la ferma contratta.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando di concorso.

SEDI DI ASSEGNAZIONE E OBBLIGO DI RESIDENZA/DOMICILIO

Le sedi di prima assegnazione dei dipendenti potranno essere le seguenti:

- la sede dell'Amministrazione provinciale di Parma (Viale Martiri della Libertà, 15 – Parma);
- i Centri operativi di Borgo Val di Taro, Varano de' Melegari, Medesano, Monchio delle Corti, Neviano degli Arduini, Parma.

A seguito della comunicazione formale dell'Amministrazione di assegnazione e prima dell'assunzione in servizio, il candidato deve obbligatoriamente acquisire la residenza o il domicilio a una distanza non superiore a Km 30 dalla sede stessa, e comunque che sia possibile raggiungerla entro 30 minuti con mezzo proprio, al fine di soddisfare gli obblighi contrattuali previsti in caso di assegnazione della pronta reperibilità.

In ogni caso, l'Amministrazione provinciale ha piena facoltà di determinare discrezionalmente la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio e, nell'ambito della gestione dei rapporti di lavoro, i dipendenti potranno essere trasferiti in altre sedi collocate nel territorio della Provincia a distanza non superiore a cinquanta chilometri dalla sede a cui sono adibiti.

RUOLO PROFESSIONALE E AMBITO DI ATTIVITÀ

Le principali attività della figura ricercata riguardano la gestione dei cantieri stradali ed edili ed opere connesse. In particolare, l'Istruttore Tecnico Assistente, all'interno della zona manutentiva affidatagli, svolge i seguenti compiti:

- 1) percorre le strade della zona di sua competenza, anche coadiuvato dal personale operaio, almeno una volta al giorno, con gli automezzi dell'amministrazione posti a disposizione, per constatare lo stato della strada e delle sue pertinenze;
- 2) segnala ed eventualmente formalizza al Responsabile della manutenzione strade provinciali ed elimina, nei limiti della sua possibilità, tutte le anomalie che possano essere causa di pericolosità per la circolazione stradale, provvedendo anche alla posa in opera immediata dei segnali stradali facenti parte della sua normale dotazione. A tal fine si avvale dell'opera degli operai che appartengono al medesimo Centro Operativo. Segnala al Responsabile della manutenzione strade provinciali l'eventuale necessità della predisposizione di specifica ordinanza per dare attuazione alle limitazioni adottate e/o da adottare (sospensione della circolazione, sensi unici alternati, limiti di velocità, divieti di sorpasso, etc.); in caso di urgenza, comunica direttamente anche agli organi di polizia stradale, ai vigili del fuoco e agli altri enti che gli saranno eventualmente indicati, la situazione riscontrata e i provvedimenti adottati;
- 3) in caso di incidenti o comunque quando sorgano particolari difficoltà per il transito veicolare e/o pedonale, come ad esempio versamenti di materiali o sostanze che possano danneggiare l'uomo, le strutture stradali o l'ambiente, richiede immediatamente l'intervento sul posto delle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco (VV.FF.) e, se necessario anche sulla base di un confronto con il Referente tecnico d'Area, delle autorità competenti (ARPAE, AUSL, Polizia Provinciale, Protezione Civile, etc.) anche per la sicurezza ambientale;
- 4) esegue, con ogni possibile diligenza, ricognizioni e tiene sotto osservazione le condizioni dei ponti, tombini, muri di sostegno e altri manufatti stradali, denunciando tempestivamente al Responsabile della manutenzione strade provinciali le anomalie esterne riscontrate visivamente nelle varie strutture; anche a seguito di eventi straordinari come piene, frane e altri eventi, coadiuva nei sopralluoghi necessari i tecnici qualificati alle verifiche;
- 5) vigila sullo stato della segnaletica stradale orizzontale e verticale esistente, riferendo sollecitamente al Referente tecnico d'Area su ogni fatto che possa pregiudicare la sicurezza della circolazione;
- 6) provvede alla gestione e manutenzione dei centri operativi e magazzini, alla manutenzione delle attrezzature e dei mezzi di lavoro e di trasporto
- 7) segnala ed eventualmente formalizza al Responsabile della manutenzione strade provinciali tutte le situazioni che possono comportare direttamente o indirettamente danno o pregiudizio al patrimonio stradale, per effetto di alterazione dello stato dei terreni e dei corsi d'acqua in prossimità della strada;
- 8) segnala ed eventualmente formalizza al Responsabile della manutenzione strade provinciali le opere eseguite da terzi senza le prescritte autorizzazioni o in possibile difformità da queste, richiedendo a chi esegue l'opera l'esibizione degli atti autorizzativi;
- 9) vigila sullo stato di manutenzione delle Strade Provinciali, coordina e gestisce le lavorazioni

manutentive eseguite dal personale operaio o da Ditte esterne, quali la ripresa puntuale del manto d'usura con piccole bitumazioni e rappezzi, lo sfalcio dell'erba, il rifacimento della segnaletica, il ripristino di danni causati da terzi, ovvero interventi urgenti, resi necessari per la riparazione di manufatti o infrastrutture danneggiate da veicoli in fuoriuscita dalla sede stradali;

10) espleta, in raccordo con il Responsabile della manutenzione strade provinciali, le funzioni di preposto al controllo dell'attuazione delle disposizioni di legge e delle direttive ricevute in materia di sicurezza nei confronti del personale operaio assegnatogli, verificando che il personale operaio sia in possesso e che utilizzi i necessari e idonei dispositivi di protezione collettiva e individuale; nell'affidare i compiti ai lavoratori, tiene conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza e in riferimento all'attività da svolgere; individua tra gli operai chi durante le lavorazioni manutentive del personale operaio assume il ruolo di "preposto";

11) all'interno della zona di competenza, vigila sui lavori affidati in esecuzione a ditte esterne;

12) mantiene costante rapporto con il Responsabile della manutenzione strade provinciali per le dovute comunicazioni di servizio e istruzioni operative e con lui collabora nella predisposizione dei programmi di lavoro;

13) segnala ed eventualmente formalizza al Responsabile della manutenzione strade provinciali eventuali furti o danneggiamenti al patrimonio stradale;

14) compila e aggiorna il «giornale dei lavori», sul modello messo a disposizione dell'Amministrazione, nel quale sintetizza le attività svolte direttamente e/o sotto la sua direzione;

15) coordina tutte le operazioni di manutenzione invernale sia in amministrazione diretta, sia affidate a ditte esterne;

16) in caso di eventi imprevisti e imprevedibili, l'Assistente tecnico, in forza delle disposizioni contrattuali in ordine alla reperibilità (riferimento art. 24 CCNL 21/5/2018) e alla disponibilità (sulla base dell'accordo interno alla Provincia di Parma), entra in servizio per coordinare le operazioni necessarie alla gestione delle emergenze e per la messa in sicurezza della viabilità e delle relative pertinenze.

COMPETENZE GENERALI E SPECIALISTICHE (CONOSCENZE E ABILITA' COLLEGATE):

- Normativa Enti Locali;
- Principi di diritto amministrativo e diritto di accesso;
- Principali disposizioni relativamente alla privacy, trattamento dei dati e trasparenza;
- Conoscenze nell'utilizzo di applicazioni "pacchetto Office";
- Lingua inglese (a livello base);
- Elementi di contabilità di cantiere;
- Nuovo Codice della Strada con particolare riferimento al TITOLO I, al TITOLO II, al TITOLO III e al TITOLO V e le relative parti del Regolamento di attuazione;
- Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (DM 10 luglio 2002 e smi);
- Sistema di allertamento della Regione Emilia Romagna, ai fini di protezione civile con particolare riferimento al rischio meteo, idrogeologico e idraulico e il rischio valanghe (allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 962 del 25 giugno 2018);
- Gestione ed organizzazione di lavorazioni stradali in amministrazione diretta (segnaletica verticale ed orizzontale, sfalcio erba e potatura, chiusura buche, manutenzione invernale, montaggio barriere guard-rail);
- Nozioni sui materiali stradali e sui vari tipi di pavimentazioni bituminose;
- Conoscenza sull'uso e capacità di utilizzo dei mezzi e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività inerenti la manutenzione delle strade provinciali;
- Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) con particolare riferimento agli obblighi e diritti dei lavoratori e sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e collettivi;
- Conoscenze in materia di sicurezza del lavoro in ambito di cantieri stradali ed edili;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici dipendenti e Codice di comportamento della Provincia di Parma consultabile sul sito web istituzionale all'indirizzo <http://www.provincia.parma.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-corrruzione/codice-di-comportamento-dei-dipendenti-della>

COMPETENZE TRASVERSALI (COMPORAMENTI E CAPACITA'):

- Autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile la propria attività lavorativa)
- Problem solving e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto e migliorative)
- Applicazione e sviluppo conoscenze (capacità di utilizzare e applicare il corpo di conoscenze e competenze possedute in ambito lavorativo e di svilupparle attraverso l'aggiornamento, l'approfondimento, la formazione, l'autoformazione)
- Lavoro di gruppo

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO:

Possono partecipare tutti coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) secondo quanto previsto dall'art. 38 D.Lgs. 165/2001, e successive modifiche ed integrazioni. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea possono accedere ai posti che non implicino esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale. I cittadini degli Stati membri della U.E. devono tuttavia possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dall'avviso di selezione;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana, oltreché della lingua inglese.

Le disposizioni di cui al presente punto 1) si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- 2) avere un'età non inferiore ad anni 18, e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 3) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 4) essere iscritti nelle liste elettorali di un determinato Comune ovvero l'indicazione della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) avere l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni del posto messo a concorso;
- 6) essere in possesso del Diploma di Liceo Tecnologico indirizzo "Costruzione, ambiente e territorio", Diploma di Istituto Tecnico Industriale indirizzo "Edilizia", Diploma di Istituto Tecnico per Geometri indirizzo "Geometri", Diploma di Liceo Tecnologico indirizzo "Produzioni biologiche e biotecnologie alimentari", Diploma di Istituto Tecnico Agrario indirizzo "Agrario" o Viticoltura ed enologia", o equipollenti. Saranno ammessi a partecipare al concorso anche i candidati in possesso di altro diploma di maturità unitamente al Diploma di Laurea vecchio ordinamento/laurea triennale o specialistica o magistrale nuovo ordinamento in Ingegneria o equipollenti e Architettura o equipollenti. E' richiesta l'indicazione della votazione conseguita, dell'anno scolastico/accademico o data del conseguimento, nonché del luogo e denominazione della Scuola o Istituto o Università;

Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equivalenza al corrispondente titolo italiano;
- 7) non aver riportato condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. L'Amministrazione potrà valutare, a proprio insindacabile giudizio, se le condanne passate in giudicato comportino idoneità all'assolvimento delle specifiche funzioni da svolgere;
- 8) non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

- 9) non essere stato destituito, oppure dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento;
- 10) non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 11) essere in posizione regolare nei confronti della leva obbligatoria per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ;
- 12) essere in possesso della patente di guida di categoria B.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono permanere anche al momento dell'eventuale assunzione. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti suddetti comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

PRESENTAZIONE DOMANDA:

Gli interessati dovranno presentare domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, compilando il modello allegato al presente avviso, entro e non oltre il seguente termine:

ORE 12,00
DEL 31 OTTOBRE 2019

Nel caso in cui il termine ultimo scada in un giorno festivo o di chiusura per qualsiasi ragione degli uffici riceventi, lo stesso deve intendersi prorogato al primo giorno feriale successivo.

Il termine suddetto è perentorio e, pertanto, l'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, siano pervenute in ritardo (non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine anche se spedite tramite ufficio postale entro la data di scadenza). La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, entro il termine perentorio prescritto, resta a carico e sotto la responsabilità del candidato.

La domanda, redatta utilizzando il modulo allegato al presente bando, dovrà contenere le dichiarazioni ivi riportate, rese sotto la propria personale responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000 N. 445, che rappresentano anche requisito essenziale per l'ammissione e **deve essere sottoscritta dal candidato**. La mancata apposizione della firma autografa/digitale non è sanabile e comporta l'automatica esclusione dalla procedura di concorso.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza la Provincia di Parma a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet della Provincia di Parma, l'ammissione/esclusione dalla procedura concorsuale e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente bando.

La domanda unitamente agli allegati andrà indirizzata alla **Provincia di Parma - Viale Martiri della Libertà, 15 – 43123 Parma**, mediante una delle seguenti modalità:

a) via pec all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@postacert.provincia.parma.it, allegando alla stessa la copia scannerizzata della carta di identità o di un documento equipollente in corso di validità; la sottoscrizione della domanda e del modulo contenente le autodichiarazioni sul possesso dei requisiti devono essere apposte o digitalmente con l'estensione .p7m, o apposte in maniera autografa e scannerizzate in formato pdf. L'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata intestata allo stesso candidato mittente consente di ritenere soddisfatto il requisito dell'apposizione della sottoscrizione. Il messaggio deve avere come oggetto: *"Domanda di partecipazione al concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 6 posti a tempo pieno e indeterminato di istruttore tecnico – assistente (cat. C) da assegnare al Servizio Viabilità e Infrastrutture – Trasporti eccezionali - Espropri"*;

b) con raccomandata a.r., scaricando, compilando e firmando il modello di domanda (e di autocertificazione) disponibile nel sito Internet della Provincia di Parma ed inviandolo, con allegata la fotocopia di un documento di identità valido, all'indirizzo sopra indicato; il candidato dovrà indicare

sulla busta il proprio nome ed indirizzo nonché gli estremi del concorso pubblico per il quale è presentata la domanda *“Domanda di partecipazione al concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 6 posti a tempo pieno e indeterminato di istruttore tecnico – assistente (cat. C) da assegnare al Servizio Viabilità e infrastrutture – Trasporti eccezionali - Espropri”*;

c) direttamente presso la PROVINCIA DI PARMA – Ufficio Protocollo, V.le Martiri della Libertà, 15 – 43123 Parma –

Orario: dalle ore 08,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 nelle giornate di lunedì e giovedì.

I candidati che intendono avvalersi della presentazione diretta della domanda devono produrre all’Ufficio una copia aggiuntiva per l’apposizione del timbro di arrivo quale attestazione della data di presentazione.

Agli effetti dell’osservanza dei termini stabiliti per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva di che trattasi e dei relativi documenti, fanno fede, a seconda della modalità di invio, i seguenti criteri:

- a) posta elettronica certificata: l’indicazione, contenuta nel messaggio, relativa alla data e ora di ricezione del server dell’Ente ricevente;
- b) raccomandata a.r.: timbro a data apposto a cura dell’ufficio Protocollo ricevente;
- c) nel caso di presentazione diretta della domanda farà fede il timbro a data apposto a cura dell’ufficio Protocollo ricevente.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. copia leggibile del proprio documento di identità in corso di validità (documento obbligatorio per chi non sottoscrive l’istanza davanti al funzionario addetto a riceverla);
2. copia della ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,00 da effettuarsi con una delle seguenti modalità:
 - presso l’ufficio postale con bollettino di versamento sul conto corrente IT 55 C 07601 12700 000016390437 -Servizio Tesoreria;
 - mediante bonifico bancario sul conto corrente della Tesoreria della Provincia di Parma Banca Intesa Sanpaolo Spa– codice IBAN IT66 G030 6912 7650 0000 0000 623.

Indicando la seguente causale: Cognome e Nome e *“Concorso pubblico per Istruttore Tecnico – Assistente (cat. C)”*.

In nessun caso, verrà restituita la tassa di concorso né in caso il candidato non si presenti alle prove di concorso, né in caso di revoca del presente bando.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo o disguido di comunicazione da parte dei candidati o verso i concorrenti dovuti ad inesatte indicazioni del recapito, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Sarà comunque cura e responsabilità del candidato accertarsi della corretta ricezione da parte dell’Amministrazione.

Oltre a quanto sopra previsto, non è sanabile e comporta l’automatica **esclusione** dalla selezione, l’omissione nella domanda di quanto segue, laddove non altrimenti desumibile nel contesto/allegati della domanda stessa:

- nome, cognome, residenza o domicilio del concorrente nonché la comunicazione di variazione degli stessi;
- l’indicazione della selezione alla quale il concorrente vuole partecipare;
- la firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- la copia del documento di identità in corso di validità, ove richiesta.

PROCEDURA SELETTIVA

Il concorso si svolgerà per soli esami.

Sono previste due prove scritte e una prova orale. Qualora il numero di domande di partecipazione al concorso sia superiore a n. 60, verrà effettuata una **preselezione** con una prova con domande a risposta multipla, al fine di limitare a 60 il numero dei candidati ammessi alle prove d'esame.

I candidati non potranno consultare testi di legge non commentati e/o dizionari, pubblicazioni o manuali tecnici durante le prove e durante l'eventuale preselezione.

L'eventuale prova preselettiva e le prove d'esame verteranno ad accertare le conoscenze specialistiche e trasversali richieste dal ruolo, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese a livello base.

La **prova preselettiva** consiste nella somministrazione di 30 quesiti basati sulla preparazione generale e nelle materie indicate dal bando e avrà durata massima di 30 minuti. La valutazione è effettuata assegnando 1 punto a ciascuna risposta esatta e zero punti alla risposta non data o errata. Superano la prova e sono ammessi alla prima prova scritta soltanto i primi 60 candidati graduati con punteggi più elevati, che abbiano conseguito almeno il punteggio di 21/30. Se nell'ultima posizione (sessantesima) vengono a trovarsi più candidati con lo stesso punteggio, sono ammessi tutti i pari merito della decima posizione. La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla prima prova scritta e non sarà utile per la graduatoria finale di merito.

Le prove selettive consisteranno in :

- **una prima prova scritta**, a contenuto teorico, anche mediante quesiti a risposta articolata e/o sintetica, tesa all'accertamento delle competenze in rapporto alle attività da svolgere;
- **una seconda prova**, a contenuto pratico-attitudinale, diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività da svolgere. Potrà vertere sulle materie già oggetto della prova scritta e potrà consistere nella redazione di schemi di atti amministrativi e/o tecnici, o nella risoluzione di casi pratici o nell'esame di specifiche tematiche organizzativo-gestionali inerenti l'attività di assegnazione;
- **una prova orale** consistente in un colloquio a contenuto tecnico-professionale, mirante ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché la conoscenza della lingua inglese e la verifica del livello di conoscenza ed uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La commissione esaminatrice dispone di 30 punti per la valutazione di ciascuna prova d'esame.

Ciascuna prova si intende superata con un punteggio pari ad almeno 21/30.

Coloro che conseguiranno una votazione pari ad almeno 21/30 nella prova scritta, saranno ammessi alla prova pratico-attitudinale.

Coloro che conseguiranno una votazione pari ad almeno 21/30 nella prova pratico-attitudinale, saranno ammessi alla prova orale.

La prova orale si intende superata con l'attribuzione di almeno 21/30.

L'esito delle singole prove sarà comunicato ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Il punteggio finale è determinato dalla somma dei valori conseguiti nelle prove selettive.

MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sull'accertamento delle conoscenze specificate al precedente paragrafo "conoscenze generali e specialistiche" e sul possesso delle competenze di cui al precedente paragrafo "conoscenze trasversali".

CONVOCAZIONE ALLE PROVE E RELATIVE COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni di carattere generale (eventuale spostamento della sede, elenco ammessi, calendario prove, graduatoria finale di merito, ecc) relative alla selezione saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet istituzionale della Provincia di Parma <http://www.provincia.parma.it/amministrazione-trasparente/concorsi>.

La pubblicazione sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati. Pertanto non saranno inviati ulteriori avvisi.

Eventuali comunicazioni personali da parte dell'Ente saranno effettuate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica o PEC indicati nella domanda.

La comunicazione della data, del luogo e dell'orario dell'eventuale preselezione e delle prove previste dal bando di concorso verrà effettuata esclusivamente sul sito internet della Provincia di Parma al seguente indirizzo <http://www.provincia.parma.it/amministrazione-trasparente/concorsi>;

I candidati ammessi, risultanti dall'elenco pubblicato sul sito internet, dovranno ritenersi convocati a tali prove.

Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale vengono effettuate tramite il sito Internet dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente- Concorsi, e l'avvenuto espletamento di tale modalità di comunicazione ha valore di presunzione di legale conoscenza da parte dei candidati e partecipanti alla procedura medesima.

Sarà pertanto cura dei candidati consultare il sito internet dell'Ente ai fini di conoscere le ammissioni e le esclusioni, e onere dei candidati ammessi consultare il sito internet dell'Ente per verificare eventuali mutamenti o verificare eventuali modifiche a quanto previsto nell'avviso di selezione relativamente a orario e luogo di svolgimento delle prove.

L'Ente declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione del sito Internet dell'Ente, Sezione Amministrazione Trasparente, relativamente alla procedura concorsuale in atto.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Non presentandosi nel giorno, ora e luogo indicato, per qualsiasi motivo, il candidato si considera rinunciatario e viene escluso dalla presente procedura.

L'esito della selezione sarà pubblicato sul sito dell'Ente e costituirà notifica a tutti gli effetti, ai fini della comunicazione ai concorrenti.

L'Amministrazione procederà all'assunzione del candidato risultato in possesso della professionalità valutata congrua rispetto al posto da ricoprire e alle funzioni e competenze richieste, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati al momento della presentazione della domanda.

PREFERENZE

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dall'essere:

- 1) insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) orfani di guerra;
- 6) orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) feriti in combattimento;
- 9) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

- 15) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) invalidi e mutilati civili;
- 19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la stessa è ulteriormente determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età anagrafica (art. 3 c.7 della Legge n. 127/1997).

I titoli di preferenza sono presi in considerazione solo se sono stati dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione e sono posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda.

FORMAZIONE GRADUATORIA E ASSUNZIONE

I concorrenti saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al voto finale ottenuto e, a parità di punteggio, precederanno coloro che avranno dichiarato nell'istanza di partecipazione il possesso dei titoli preferenziali così come indicati in precedenza.

La graduatoria finale di merito è approvata con determinazione del Dirigente competente in materia di personale ed è pubblicata sull'Albo informatico dell'Ente e sul sito Internet dell'Ente per 30 giorni consecutivi; dalla data di pubblicazione decorre il termine per l'eventuale impugnativa.

Risultano vincitori i primi sei candidati utilmente collocatisi nella graduatoria di merito, fatta salva la presenza nella stessa di idonei appartenenti alla categoria riservataria di cui al presente bando "volontari delle FF.AA." nel limite massimo di due posti. In particolare:

- se i primi due idonei appartenenti alla categoria riservataria non rientrano tra i primi sei classificati, questi copriranno gli ultimi due posti da vincitori;
- se tra i primi sei candidati utilmente collocatisi nella graduatoria di merito figurano uno o due appartenenti alla categoria riservataria, si riterrà soddisfatta la riserva per uguale numero.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente con decorrenza dalla data di pubblicazione della stessa all'albo informatico. Ai sensi dell'art. 1 comma 361, della Legge 145/2018, **la graduatoria è utilizzata per la copertura del posto messo a concorso, nonché di quello che si rendesse disponibile, entro i limiti di efficacia temporale della graduatoria medesima, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore.**

L'Amministrazione, limitatamente al candidato risultato vincitore del concorso, provvederà a verificare tramite richiesta alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni esplicitate nella domanda di partecipazione.

Il soggetto interessato, per accelerare il procedimento di controllo, può produrre, a sua cura, una copia delle certificazioni e della documentazione necessaria. Per eventuali dichiarazioni non attestabili da soggetti pubblici, il candidato dichiarato vincitore, dovrà presentare la documentazione relativa in originale o in copia autenticata entro 30 gg. dalla richiesta dell'Amministrazione.

Nel caso venisse accertata la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di ammissione si provvederà all'immediata esclusione dello stesso dalla graduatoria con la conseguente perdita di ogni diritto all'assunzione, fatta salva ogni altra sanzione anche di natura penale.

Qualora il vincitore non assuma servizio, senza giustificato motivo o non produca la documentazione richiesta nei termini comunicati, l'Amministrazione non darà luogo alla stipula del contratto di lavoro o, se il contratto è già stato stipulato, lo si intenderà risolto. Il neo assunto sarà sottoposto ad un **periodo di prova della durata di sei mesi.**

Al candidato che sarà assunto non verrà accordato nulla osta per eventuale trasferimento, o altra forma di mobilità in altro ente, prima di 5 anni dalla data di assunzione.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale sottoscritto tra le parti e il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del comparto del personale Funzioni Locali cat. C – profilo istruttore tecnico - e precisamente stipendio tabellare lordo annuo pari a dodici mensilità per euro 20.344,07, oltre alle indennità previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dalla legislazione vigente. Gli emolumenti suddetti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Il presente bando costituisce “lex specialis” della procedura concorsuale; la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

La Provincia di Parma si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente bando, dandone notizia al pubblico nelle stesse forme del presente bando, e in caso di revoca, ai candidati che abbiano presentato domanda.

L'Amministrazione si riserva altresì di non procedere alla copertura del posto qualora diversi indirizzi di politiche assunzionali e/o nuove normative di contenimento delle spese di personale condizionino in maniera negativa la procedura di instaurazione del rapporto di lavoro.

La procedura selettiva sarà portata a compimento – salvo oggettivi impedimenti – entro sei mesi dalla data di effettuazione della prima prova scritta.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 c. 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

I dati personali forniti dagli interessati verranno trattati conformemente al disposto del Regolamento UE nr. 679/2016 e del regolamento approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 22 del 4/6/2018.

Viene allegata al presente avviso l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE nr. 679/2016.

Responsabile del procedimento è Paola Aldigeri (Ufficio Gestione del Personale - Viale Martiri della Libertà, 15 - Parma tel. 0521/931878 - 0521/931765).

FIRMA

IL DIRIGENTE

f.to Dott. Iuri Menozzi

INFORMAZIONI DA FORNIRE RELATIVAMENTE A DATI PERSONALI RACCOLTI PRESSO L'INTERESSATO
(ART 13 e 14 REGOLAMENTO UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE nr. 679/2016, entrato in vigore il 24/5/2016, la cui applicazione decorre dal 25 maggio 2018, relativamente alle informazioni raccolte o non raccolte presso l'interessato, gestite dal Servizio Finanziario e Gestione del Personale e relative ai seguenti trattamenti dei dati personali

Nell'ambito del procedimento denominato **"CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 6 (SEI) POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE TECNICO ASSISTENTE (CAT. C) DA ASSEGNARE AL SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE – TRASPORTI ECCEZIONALI - ESPROPRI"**

si rendono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati:	DOTT. IURI MENOZZI	
Responsabile della Protezione dei Dati:		
Finalità	Adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta la Provincia	
	Espletamento di una selezione pubblica e esecuzione di un contratto con riguardo ai soggetti interessati;	
Base giuridica	D.LGS. 165/2001 ss.mm.ii. – DPR 487/97 ss.mm.ii.	
Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali.	All'eventuale richiedente l'accesso agli atti ove ne ricorrano i presupposti	
periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo (barrare con x)	Tempo necessario per la conclusione del procedimento principale e connessi	

Solo nel caso in cui i dati non sono raccolti presso l'interessato si rendono le ulteriori informazioni
(ai sensi dell'art. 14 del regolamento UE n. 679/2016)

Categoria di dati trattati	Barrare con una x			
		C	P	G
		X	X	X
legenda	(Dato comune)	(Dati particolari – sensibili art. 9 rgdp)	(dato persone relative a condanne penali e reati art. 10 rgdp)	

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2.Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3.Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4.Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; 4.5.2016 L 119/43 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2.Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3.I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2.Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria

oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3.L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento I

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1.L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2.Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3.L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4.Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 Diritto di opposizione

1.L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2.Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

3.Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

4.Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5.Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6.Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

1.L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

2.Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione: a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento; b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato; c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

3.Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

4.Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Articolo 77 Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.

Articolo 78 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti dell'autorità

di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ogni persona fisica o giuridica ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo avverso una decisione giuridicamente vincolante dell'autorità di controllo che la riguarda.
2. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ciascun interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora l'autorità di controllo che sia competente ai sensi degli articoli 55 e 56 non tratti un reclamo o non lo informi entro tre mesi dello stato o dell'esito del reclamo proposto ai sensi dell'articolo 77.
3. Le azioni nei confronti dell'autorità di controllo sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'autorità di controllo è stabilita.
4. Qualora siano promosse azioni avverso una decisione di un'autorità di controllo che era stata preceduta da un parere o da una decisione del comitato nell'ambito del meccanismo di coerenza, l'autorità di controllo trasmette tale parere o decisione all'autorità giurisdizionale.

Articolo 79 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale disponibile, compreso il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo ai sensi dell'articolo 77, ogni interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora ritenga che i diritti di cui gode a norma del presente regolamento siano stati violati a seguito di un trattamento.
2. Le azioni nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento ha uno stabilimento. In alternativa, tali azioni possono essere promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente, salvo che il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica di uno Stato membro nell'esercizio dei pubblici poteri.